

TRIBUNALE DI FOGGIA

ARTICOLAZIONE TERRITORIALE DI LUCERA

AVVISO DI VENDITA DI IMMOBILE

Procedura esecutiva n. **265/11** promossa da **M.P.S. Gestione Crediti Banca s.p.a.** in nome e per conto della **MONTE dei PASCHI di SIENA s.p.a.**

SI RENDE NOTO

che il giorno **23 MARZO 2015**, presso l'aula aste **Pi + Di** in Lucera alla via Federico II n. 11, alle **ore 16.00**, dinanzi all'avv. **CHRISTIAN PETRILLI**, delegato, ai sensi dell'art. 591 bis c.p.c., dal Giudice dell'Esecuzione del Tribunale di Lucera, *Dott.ssa Giulia Stano*, con ordinanza del 21 marzo 2013, si procederà alla **vendita senza incanto** degli immobili di seguito descritti. **Fissa altresì** fin d'ora, per il caso in cui la vendita senza incanto non abbia esito positivo, l'udienza in data **7 APRILE 2015 ore 16,00** per la **vendita con incanto** degli immobili di seguito descritti.

LOTTO UNICO

*Complesso immobiliare composto da un capannone di recente costruzione elevato di un piano sul piano terra, con attigua palazzina uffici, avente la consistenza di numero due piani fuori terra, ubicata in aderenza al capannone destinato alla produzione, con annesso terreno pertinenziale; ubicato in zona PIP lotti 23 e 24 comparto D/A2 del Comune di **POGGIO IMPERIALE (FG)** contrada Tre Valli, via a denominarsi snc, traversa di via Brindisi - Strada Provinciale 39 e a circa 1 km dal centro cittadino. L'intero complesso occupa una superficie totale di mq. 2.300, confinante con terreno comunale per più lati e strada di penetrazione di proprietà comunale.*

L'accesso è garantito dalla presenza di due accessi carrabili con cancelli automatici in ferro zincato.

Riportato in Catasto Fabbricati del Comune di Poggio Imperiale (FG) al: Foglio 13, p.lla. 332, piano T, cat. D/8 , R.C. € 8.085,60.

I predetti immobili risultano locati in virtù di:

- *Contratto di locazione novennale del 15/01/2008 registrato in San Severo il 22/01/2008 al n. 313 serie 3 (cfr. all. E della C.T.U.);*
- *Contratto di locazione novennale del 27/10/2009 registrato in San Severo il 27/10/2009 al n. 4742 serie 3 (cfr. all. E della C.T.U.);*
- *Contratto di subaffitto del 22/03/2012 registrato in San Severo al n. 1891 serie 3 (cfr. all. E della C.T.U.);*
- *Contratto di subaffitto del 30/03/2012 registrato in San Severo al n. 2098 serie 3 (cfr. all. E della C.T.U.);*

I suddetti contratti, poiché registrati in data anteriore alla notifica del pignoramento, sono opponibili alla procedura.

Gli immobili in oggetto risultano in attesa di rilascio di Certificato di Agibilità, per il quale la società esecutata ha inoltrato richiesta (istanza Prot. n.3986 del 31/07/2006 e Prot. n.1189 del 14/03/2012), cui è seguita da parte dello stesso Comune: "Richiesta di Integrazione Atti – Sospensione Termini" per carenze documentali e per incompletezza in merito al versamento degli Oneri di Urbanizzazione.

Risultano, altresì, non pagate la seconda e terza rata degli Oneri di Urbanizzazione per l'importo di € 5.013,08 (seconda rata da versare entro 18 mesi dal ritiro del P.d. C.) e di € 6.684,10 (terza rata da versare entro 3 mesi dalla data di ultimazione dei lavori) per complessivi € 11.697,18 oltre interessi e sanzioni come per legge.

Inoltre risulta non corrisposta al Comune la somma di € 12.095,40, da parte della soc. *****, quale terza rata a saldo del prezzo di cessione del suolo come previsto dall'art. 3 lett C) della Convenzione rep. 504 del 19/09/2001.

Si rinvia alla C.T.U. in ordine ai vincoli che resteranno a carico dell'acquirente.

Pertanto, in merito alla determinazione del prezzo base d'asta, si precisa che dal valore di mercato degli immobili sono stati detratti gli oneri da sostenere per l'istruzione di pratiche a regolarizzare le difformità urbanistico — edilizie e che ammontano a circa (€ 12.095,40 + € 11.697,18) per totali € 23.792,58.

Prezzo base d'asta € 167.696,00

aumento minimo: € 2.000,00

Modalità di vendita senza incanto

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, come risulta altresì dalla relazione dell'esperto d'ufficio pubblicata sui siti www.portaleaste.com, www.tribunaledilucera.net, www.vendite-giudiziarie.net e www.tribunaledilucera.com dai certificati catastali ed ipotecari, e, comunque, a corpo e non a misura, per cui eventuali differenze di superficie non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione di prezzo.

La vendita, inoltre, non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità e non potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualunque motivo non considerati, anche se occulti e, comunque, non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione di prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti. Se esistenti al momento della aggiudicazione, eventuali iscrizioni saranno cancellate a spese e cura della procedura.

Ogni onere fiscale derivante dalla vendita sarà a carico dell'aggiudicatario.

Le offerte di acquisto, debitamente sottoscritte, dovranno essere presentate (anche da persona diversa dall'offerente) il giorno **22 marzo 2015** entro le **ore 19.00**, presso lo studio in Lucera alla via La Cava n. 21, in busta chiusa indirizzata al Professionista delegato. Nessuna altra indicazione - numero o parti della procedura, bene per cui è stata fatta l'offerta, ora della vendita, ecc. - deve essere apposta sulla busta.

La busta dovrà contenere:

1) domanda in bollo da euro 16,00 e riportare:

a) ove presentata da persona fisica:

a1) il cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale (partita Iva), residenza o domicilio, stato civile, recapito telefonico del soggetto cui sarà intestato l'immobile (non sarà possibile intestarlo a persona diversa da quella che sottoscrive l'offerta), ovvero, in caso di offerta per persona da nominare, oltre ai dati anagrafici

e fiscali del procuratore legale offerente, gli estremi della procura speciale notarile rilasciata in favore del medesimo;

a2) se l'offerente è coniugato ed in regime di comunione legale dei beni, l'indicazione dei dati completi - anagrafici e fiscali - del coniuge;

a3) se l'offerente è minorenne, la sottoscrizione dei genitori o del legale rappresentante, previa autorizzazione del competente Giudice tutelare;

b) ove presentata a nome di società o ente, anche morale:

b1) la denominazione o ragione sociale, il codice fiscale e/o la partita Iva, la sede legale del soggetto offerente, i dati anagrafici e fiscali del legale rappresentante;

c) in entrambi i casi:

c1) i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta;

c2) l'indicazione del prezzo offerto, che – a pena di esclusione - non potrà essere inferiore a quello minimo indicato nel presente avviso di vendita;

c3) il termine di versamento del saldo del prezzo, nonché degli ulteriori oneri, diritti e spese conseguenti alla vendita, che, comunque, non potrà essere superiore a 60 giorni dalla aggiudicazione, anche in ipotesi di mancata specificazione dello stesso da parte dell'offerente;

c4) l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima;

- 2) certificato di stato libero ovvero, ove coniugato, estratto di matrimonio con indicazione del regime patrimoniale prescelto;
- 3) cauzione in misura non inferiore al 10% del prezzo offerto a mezzo assegno circolare non trasferibile intestato al professionista delegato;
- 4) procura speciale notarile in caso di nomina del procuratore;
- 5) certificato di vigenza di data non anteriore a tre mesi, qualora a partecipare sia una società o ente, anche morale.

L'offerta presentata è irrevocabile – salvo i casi previsti dall'art. 571, comma terzo, c.p.c..

Saranno dichiarate inefficaci ex art. 571 c.p.c.;

- le offerte pervenute oltre il termine delle **ore 19.00** del giorno **22 marzo 2015**;
- le offerte inferiori al prezzo base indicato nel presente avviso di vendita;
- le offerte non accompagnate da cauzione prestata con le modalità suindicate.

Il bene è senz'altro aggiudicato all'unico offerente la cui offerta sia superiore di un quinto al prezzo base dell'immobile come indicato nel presente avviso di vendita, anche in caso di mancata sua presentazione al giorno fissato per valutare le offerte (se non dovesse versare il prezzo indicato lo stesso perderà la cauzione), ovvero all'offerente il prezzo più alto a seguito della gara di cui in appresso.

Qualora sia presentata una sola offerta, pari o superiore al prezzo base dell'immobile indicato nel presente avviso, ma inferiore al predetto quinto, essa verrà accolta, se non vi è il dissenso del creditore precedente e se non ricorra una delle altre ipotesi previste dall'art. 572 comma 3 c.p.c.. A tal proposito si precisa che la mancata partecipazione del creditore precedente equivale a mancato dissenso all'aggiudicazione.

Ove presenti più offerte valide, si procederà a gara tra i proponenti ed alla successiva definitiva aggiudicazione sulla base dell'offerta più alta. Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara, neppure se il prezzo offerto fosse superiore di oltre un quinto a quello di aggiudicazione.

Nel caso in cui – sempre in presenza di più offerte valide – la gara non possa aver luogo per mancanza di adesioni degli offerenti, la vendita potrà essere disposta soltanto se ricorrano le condizioni di cui all'art. 572, comma secondo (offerta di valore superiore al quinto), e comma terzo (il consenso del creditore precedente per un'offerta di valore inferiore al ridetto quinto) c.p.c. In difetto, si procederà all'incanto ai sensi dell'art. 576 c.p.c., da fissarsi successivamente.

L'aggiudicatario, entro il termine dallo stesso fissato nell'offerta di acquisto ovvero entro 60 giorni dall'aggiudicazione - in caso di erronea indicazione di un termine più ampio o di mancata previsione dello stesso – è tenuto al pagamento del saldo del prezzo dovuto, al netto della cauzione del 10% versata, a mezzo assegno circolare non trasferibile intestato al professionista delegato, da depositare nello Studio del medesimo, negli orari e nei giorni di apertura al pubblico. Nello stesso termine dovrà, da parte del medesimo, essere effettuato un deposito per il pagamento degli oneri fiscali e delle spese di trasferimento, nella misura che sarà indicata dopo l'aggiudicazione, oltre a dichiarare se intende godere di agevolazioni fiscali (es. prima casa). In caso di inadempimento, l'aggiudicazione sarà revocata e l'aggiudicatario perderà le somme versate a titolo di cauzione.

Modalità di vendita con incanto

Gli offerenti, per essere ammessi all'incanto, dovranno prestare cauzione del 10% del prezzo base, con assegno circolare non trasferibile, intestato al professionista delegato, da depositarsi presso lo studio del medesimo in Lucera alla via La Cava n. 21, unitamente alla apposita domanda di partecipazione all'asta, il giorno **6 aprile 2015** entro le **ore 19.00**.

Gli immobili vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, come risulta altresì dalla relazione dell'esperto d'ufficio depositata in atti e pubblicata sui siti www.vendite-giudiziarie.net, www.tribunaledilucera.com, www.portaleaste.com e www.tribunaledilucera.net, dai certificati catastali ed ipotecari, e, comunque, a corpo e non a misura, per cui eventuali differenze di superficie non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione di prezzo.

La vendita, inoltre, non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità e non potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualunque motivo non considerati, anche se occulti e, comunque, non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione di prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti. Se esistenti al momento della aggiudicazione, eventuali iscrizioni saranno cancellate a spese e cura della procedura.

Ogni onere fiscale derivante dalla vendita sarà a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario definitivo dovrà versare entro 60 giorni dall'incanto il prezzo di aggiudicazione, detratta la cauzione versata, a mezzo assegno circolare non trasferibile intestato al Professionista delegato e da depositare nello studio del medesimo, negli orari e nei giorni di apertura del pubblico. Nello stesso termine dovrà, da parte del

medesimo, essere effettuato un deposito per il pagamento degli oneri fiscali e delle spese di trasferimento, nella misura che sarà indicata dopo l'aggiudicazione, oltre a dichiarare se intende godere di agevolazioni fiscali (es. prima casa).

L'aggiudicatario definitivo che non provvede al versamento dell'intero prezzo, detratta la cauzione, nel termine predetto è considerato inadempiente ai sensi dell'art. 587 c.p.c.

L'offerente, persona fisica, coniugato, dovrà produrre un certificato del Comune presso il quale il matrimonio fu celebrato e registrato, attestante il regime patrimoniale della famiglia, ovvero certificato di stato libero. L'offerente, società o altro ente morale, dovrà produrre un idoneo certificato di vigenza, rilasciato dall'Ufficio competente (Registro delle imprese, per le società; Registro delle Persone Giuridiche presso il Tribunale, per gli Enti Morali, ecc.), di data non anteriore a tre mesi, dal quale risultino l'attuale capacità dell'ente e le persone investite dei poteri di rappresentanza legale e di offerta agli incanti.

Avvenuto l'incanto, possono ancora essere fatte offerte di acquisto entro il termine di 10 (dieci) giorni, purché il prezzo offerto superi di 1/5 quello raggiunto nel predetto incanto;

tali offerte devono essere fatte presso lo studio del Professionista Delegato in Lucera alla via La Cava n. 21, nei giorni e negli orari di apertura al pubblico, con le modalità stabilite dalla legge. Decorso il termine di giorni 10 (dieci), se vi è stata offerta di acquisto in aumento di 1/5, si procederà a una nuova gara nella data che il Professionista Delegato fisserà, di cui sarà dato apposito avviso, avendo come prezzo base quello commisurato all'offerta in aumento; si precisa, in proposito, che la nuova gara sarà aperta, oltre che all'aggiudicatario e all'aumentante del quinto, anche ai soggetti che, avendo partecipato all'incanto, non hanno superato il prezzo di aggiudicazione.

Tutte le attività che, a norma degli artt. 576 e segg. del c.p.c., debbono essere compiute in Cancelleria o davanti al Giudice delle Esecuzioni o dal Cancelliere o dal Giudice delle Esecuzioni, sono effettuate dal Professionista delegato presso lo studio in Lucera alla via La Cava n. 21, negli orari di apertura al pubblico dell'ufficio.

Si rende noto che, a seguito di accordi raggiunti con l'A.B.I., l'aggiudicatario dell'immobile, può ottenere, a tassi e condizioni economiche prestabiliti, l'erogazione di un mutuo garantito da ipoteca iscritta sul bene oggetto di aggiudicazione, fino ad un massimo del 70 – 80% del valore dello stesso. L'elenco completo degli Istituti di credito convenzionati, cui compete la valutazione della sussistenza dei necessari requisiti soggettivi in capo al richiedente il finanziamento, è disponibile presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari del tribunale di Lucera.

In caso di credito fondiario dispone che a norma dell'art. 41 co. 4, del d.lgs. n. 385/1993 l'aggiudicatario o l'assegnatario, che non intendano avvalersi della facoltà di subentrare nell'eventuale contratto di finanziamento stipulato dal debitore espropriato, versino entro 30 giorni dalla vendita definitiva direttamente alla banca (o al professionista delegato nel caso di incertezza sull'ammontare del credito per mancata comunicazione da parte dell'istituto di credito) la parte del prezzo corrispondente al complessivo credito della stessa, con le conseguenze di cui all'art. 587 c.p.c. in caso di mancato versamento nel termine stabilito (dedotte preventivamente le spese e le competenze di procedura dovute al professionista, previa liquidazione da parte del G.E.); rammenta inoltre che ai sensi dell'art. 41 co.5 cit. l'aggiudicatario o l'assegnatario possono subentrare, senza autorizzazione del G.E., nel contratto di finanziamento stipulato dal debitore espropriato, assumendosi gli obblighi relativi, purché entro quindici giorni dal decreto previsto dall'art. 574 c.p.c. ovvero dalla data dell'aggiudicazione o dell'assegnazione paghino le rate scadute, gli accessori e le spese. Qualora il prezzo di aggiudicazione sia inferiore all'ammontare

del credito fondiario, il professionista delegato provvederà a far versare dall'aggiudicatario (o a trattenere) un importo forfettariamente pari al 15% del suddetto prezzo per affrontare le spese in prededuzione che non siano state sostenute dal creditore fondiario (l'eventuale differenza rimanente dopo il soddisfacimento di tali spese verrà corrisposta al creditore fondiario).

Dispone che il credito fondiario comunichi tempestivamente al professionista delegato tutte le informazioni da questi richieste ed, in particolare, l'ammontare del residuo del credito, l'eventuale cessione dello stesso (con relativa pubblicazione sulla G.U. come per legge) il tipo di tasso e l'ammontare dello stesso, nonché il residuo del capitale da accollare.

Maggiori informazioni possono aversi consultando i siti www.portaleaste.com, www.tribunaledilucera.net, www.vendite-giudiziarie.net, www.tribunaledilucera.com, ovvero rivolgendosi al Professionista Delegato presso il proprio studio in Lucera alla via La Cava n. 21 (cell. 328.26.10.771).

Lucera, 8 gennaio 2015

Il professionista delegato
avv. *CHRISTIAN PETRILLI*